

LEGGE SULLA BELLEZZA DEL TERRITORIO PUGLIESE



“Se si insegnasse la bellezza alla gente, la si fornirebbe di un’arma contro la rassegnazione, la paura e l’omertà.

All’esistenza di orrendi palazzi sorti all’improvviso, con tutto il loro squallore, da operazioni speculative, ci si abitua con pronta facilità, si mettono le tendine alle finestre, le piante sul davanzale, e presto ci si dimentica di come erano quei luoghi prima, ed ogni cosa, per il solo fatto che è così, pare dover essere così da sempre e per sempre.

È per questo che bisognerebbe educare la gente alla bellezza perché in uomini e donne non si insinui più l’abitudine e la rassegnazione ma rimangano sempre vivi la curiosità e lo stupore “.

(Peppino Impastato)

BARLETTA - ANDRIA - TRANI - 14 marzo 2019

FUTURE CENTER Via G. MARCONI - BARLETTA

GLI ASSET DELLA LEGGE

Il Mosaico dei Territori Pugliesi

- Definizione dei perimetri di questi Territori attivando la revisione della Legge Regionale sugli Ecomusei.
- Ogni Territorio diventa un Ecomuseo.
- Strutturazione della narrazione della storia e della antropologia in un unico soggetto gestionale che rende spendibile il Territorio rispetto ai grandi flussi del Turismo Culturale.

La Qualità delle trasformazioni Territoriali

- Consumo di suolo zero.
- Centralità del tema rigenerativo nella Città consolidata.
- Nuovo patto Città/Campagna.
- Carta della Qualità Urbana.
- Norme per l'eliminazione dei detrattori di bellezza.

I PRINCIPALI OBIETTIVI DELLA LEGGE

**VALORIZZAZIONE E PROTEZIONE
DELLA BELLEZZA DEL TERRITORIO
PUGLIESE**

**RIDUZIONE DEL CONSUMO
DI SUOLO**

**RIGENERAZIONE
URBANA**

**RIMOZIONE DEI
DETRATTORI DEL
PAESAGGIO**



REGIONE
PUGLIA

AZIONI

Preservare e valorizzare le peculiarità delle diverse macro aree che formano il *"Mosaico delle identità pugliesi"*

Abbatere o recuperare i cosiddetti *"detrattori di bellezza"* che oggi deturpano i territori

Perseguire *"un'alta qualità costruttiva"* degli interventi a farsi nei luoghi urbani e periurbani

STRUMENTI

**La carta della
qualità urbana**

**La divisione tra
territorio
urbanizzato e non**

**Incentivi al riuso
e alla sostituzione
urbana**



REGIONE
PUGLIA

LA CARTA DELLA QUALITÀ URBANA

La ratio

- Individuare immobili ed aree da sottoporre a speciali regimi di tutela

Quali regimi?

- Regimi normativi areali (porzioni di zone abitate e non)
- Regimi normativi immobiliari (singoli edifici o ristretti gruppi omogenei)
- Regimi normati locali (singoli beni materiali o materiali diversi da quelli dei punti precedenti)

Chi provvede?

- I Comuni con variante allo strumento urbanistico generale
- La Regione con DGR di approvazione
- In caso di inerzia comunale sono riconosciuti poteri sostitutivi in capo alla Regione

I SOGGETTI COINVOLTI E I PROCEDIMENTI

❖ Regione

❖ Città

Metropolitana
di Bari

❖ Province

❖ Comuni (e loro
Unioni)

❖ Privati

PATTI TRA ENTI PER LO SVILUPPO

- Condivisione delle scelte strategiche e dei fondi

ACCORDI URBANISTICI

- Accordi integrativi del piano
- Convenzioni urbanistiche (PUE e PdiC convenzionato)

ACCORDI DI PROGRAMMA

- Per interventi di interesse pubblico coordinati ed integrati tra più enti

CONFERENZE DI SERVIZI

- Per beni e procedimenti che coinvolgono più amministrazioni

PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

(effettuata dal Comune con variante al piano)

TERRITORIO URBANIZZATO

- Centro storico, ex zone A del D.I. n. 1444/68, aree edificate, parchi urbani.
- Aree individuate dal P.R.G./P.U.G. vigente quali zone di completamento ed inserite all'interno del territorio urbanizzato.
- Ambiti di intervento interessati da degrado.
- Lotti e spazi inedificati dotati di opere di urbanizzazione primaria o facenti parte di piani attuativi in corso di completamento nonché aree di completamento espressamente inserite.
- Aree per le quali sono stati rilasciati titoli edilizi per nuove costruzioni e ristrutturazione edilizie oppure per le quali sono state stipulate convenzioni urbanistiche.

LA RIGENERAZIONE URBANA

INTERVENTI DI RIUSO E SOSTITUZIONE URBANA

- ❖ **INTERVENTI CONSERVATIVI**
miglioramento dell'edificio originario
senza demolizione
- ❖ **INTERVENTI DI
QUALIFICAZIONE EDILIZIA**
demolizione e ricostruzione
- ❖ **INTERVENTI DI
ADDENSAMENTO E
SOSTITUZIONE URBANA**
interventi su interi lotti anche con
mutamento di destinazione e di
volumetria

INCENTIVI ALLA RIGENERAZIONE

- ❑ **INCENTIVI FISCALI**
riduzione del contributo di costruzione
- ❑ **INCENTIVI URBANISTICI**
perequazione, compensazione, incentivi
volumetrici ma solo nel territorio
urbanizzato e senza ulteriore consumo di
suolo
- ❑ **QUALITÀ
DELL'ARCHITETTURA E
TRASFORMAZIONE DEL
SUOLO** concorso di progettazione,
opere d'arte e arredo urbano

GLI AMBITI DELLA RIGENERAZIONE URBANA

GLI AMBITI DEL DEGRADO

- Per ambiti d'intervento interessati dal degrado fisico, sociale, culturale, ambientale e paesaggistico.
- Possono essere individuati con deliberazione del Consiglio Comunale che può essere in variante allo strumento urbanistico generale qualora ne venga dettata anche la disciplina e le destinazioni d'uso.

I DETRATTORI DELLA BELLEZZA

- Gli edifici da rimuovere in quanto contrastanti con il contesto paesaggistico, urbanistico e architettonico circostante.
- Beni e aree individuati dalla carta della qualità urbana (in questa ipotesi si procede con accordi di programma)